Cicli abbondanti e dolorosi: mai arrendersi, la terapia esiste ed è efficace

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

Gentile amica, innanzitutto grazie: le sue cortesi parole di stima mi fanno molto piacere. La sua lettera segnala due problemi diversi: i cicli abbondanti e dolorosi, e le patologie autoimmuni. Rispetto al primo punto, le posso senz'altro dare alcune indicazioni di carattere generale; la seconda questione, invece, può essere affrontata solo dai medici che la seguono perché richiede una conoscenza approfondita del suo caso clinico.

In questo video illustro:

- come ai cicli emorragici e dolorosi non ci si debba mai arrendere, perché non ha senso sopportare per anni ciò che è invece curabilissimo;
- l'importanza di verificare, innanzitutto, se il disturbo sia dovuto a cause organiche, come polipi, iperplasie o fibromi sottomucosi;
- come procedere, a livello terapeutico, se il problema è invece disfunzionale, ossia dovuto agli squilibri ormonali tipici della premenopausa;
-le condizioni da rispettare per poter dare consigli specifici in tema di patologie autoimmuni: anamnesi accurata, esame obiettivo, eventuali accertamenti strumentali, collaborazione interspecialistica fra il ginecologo e l'immunologo, o il reumatologo.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**